



# La Santa Sede

---

GIOVANNI PAOLO II

**ANGELUS**

*Domenica, 6 ottobre 1996*

Al termine di questa solenne celebrazione, mi è particolarmente gradito salutare i pellegrini venuti dall'Italia e da varie nazioni per onorare i nuovi Beati. Con tutti voi, carissimi Fratelli e Sorelle, vorrei prolungare la nostra preghiera rivolgendo la mente ed il cuore alla Vergine Maria, che il popolo cristiano invoca in questo mese di ottobre come Regina del Santo Rosario.

*Rivolgendosi ai pellegrini di lingua ucraina, il Santo Padre ha detto le parole che qui pubblichiamo in una traduzione italiana:*

Saluto innanzitutto voi, pellegrini di lingua ucraina, venuti con i vostri Vescovi e sacerdoti da varie parti del mondo per condividere la gioia della Beatificazione di Wincenty Lewoniuk e dei dodici compagni Martiri di Podlasie. Vi esorto ad imitarne la coraggiosa costanza nella fede, seguendone anche l'esempio di fervida devozione alla Vergine Santissima.

*Ai fedeli provenienti dall'Irlanda e a tutti i pellegrini di espressione inglese Giovanni Paolo II ha rivolto il saluto che pubblichiamo in una nostra traduzione:*

Saluto con affetto i numerosi pellegrini provenienti dall'Irlanda e da altre parti del mondo presenti qui oggi in occasione della beatificazione di Edmund Ignatius Rice. La vostra presenza è un tributo all'opera devota dei Fratelli Cristiani e dei Fratelli della Presentazione, in particolare nell'importante settore dell'educazione cattolica. I Santi di Irlanda, vecchi e nuovi, mostrano quanto profondamente il popolo irlandese si è impegnato per Cristo. Vi esorto a pregare affinché questa eredità di fede e di santità autentiche ispiri nuova armonia e pace fra le comunità nell'Irlanda del Nord, fra persone di diverse opinioni politiche. Preghiamo tutti affinché il popolo irlandese dimentichi tensioni e conflitti e vada avanti edificando un futuro più sereno e più

luminoso per le generazioni più giovani. Attraverso la pace nulla è perduto: attraverso la violenza si può perdere tutto. Dio vi benedica tutti!

*Del saluto rivolto successivamente ai numerosi pellegrini di lingua spagnola pubblichiamo qui di seguito una nostra traduzione italiana:*

Saluto con grande affetto tutti i pellegrini di lingua spagnola. In modo particolare, saluto i Vescovi, i sacerdoti e i fedeli venuti qui per la beatificazione di Madre María Ana Mogas Fontcuberta e soprattutto le Religiose Francescane Missionarie della Madre del Divino Pastore, continuatrici del suo carisma, così come le autorità civili che partecipano a questa cerimonia. La nuova Beata, si distinse per la sua grande devozione alla Santissima Vergine: imitatela anche in questo aspetto della sua ricca spiritualità!

*La serie dei saluti si è conclusa con i fedeli polacchi, ai quali il Papa ha rivolto le parole che pubblichiamo in una traduzione italiana:*

Esprimo la mia gioia per la presenza all'odierna S. Messa di Beatificazione, dei pellegrini giunti dalla Polonia: in particolare dall'Arcidiocesi di Bialystok, dalle Diocesi di Siedlce e di Drohiczyn, insieme ai loro Vescovi, ed anche dei pellegrini giunti dall'Arcidiocesi di Leopoli insieme all'Arcivescovo Metropolita e da altre parti dell'Ucraina.

Saluto infine le Suore dell'Immacolata Concezione e tutti coloro che venerano la Beata Marcellina Darowska, giunti dalla Polonia e dall'estero e gli amici della Congregazione.

Rendiamo grazie a Dio per il dono dei nuovi Beati, per i nuovi esempi di autentiche virtù cristiane e di amore a Cristo.

“Questa sera devo entrare in ospedale per sottopormi ad un intervento chirurgico. Nel chiedervi di accompagnarmi con la vostra preghiera, rivolgo un cordiale saluto a quanti sono ricoverati negli ospedali e nelle case di cura, sapendo di poter contare sulla loro spirituale solidarietà. Su tutti vegli premurosa la Vergine Maria, Regina del Sacratissimo Rosario”

© Copyright 1996 - Libreria Editrice Vaticana